

SETTORE AFFARI GENERALI - ECONOMICO FINANZIARIO - VIGILANZA
SERVIZIO CACCIA E PESCA

Proposta N. 2862 / 2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1235 DEL 04/09/2026

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA MESSA IN SECCA DELLA ROGGIA MARCHIONALE DI GATTINARA AL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BARAGGIA BIELLESE E VERCELLESE. ART.12 L.R. N.37/06.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- il comma 5 dell'art.12 della Legge Regionale n. 37 del 29/12/2006 "Norme per la gestione della fauna acquatica, degli ambienti acquatici e regolamentazione della pesca", dispone testualmente: *"La Provincia competente per territorio autorizza, ai fini della salvaguardia della fauna ittica, la messa in secca di corsi d'acqua, bacini e canali, compresi quelli privati in comunicazione con acque pubbliche. Il soggetto che effettua il prosciugamento, nei casi di urgenza comunque avvisa la Provincia e, in ogni caso, recupera ed immette la fauna ittica nelle acque pubbliche a proprie spese"*;

- con D.G.P. n.2569 del 24/05/07, si è demandato al Dirigente del Settore competente il rilascio delle autorizzazioni in questione e contestualmente sono state approvate le "Disposizioni applicative relative alle autorizzazioni alla messa in secca di corsi d'acqua, bacini e canali ai fini della salvaguardia della fauna ittica, Art.12 L.R. n.37/06" che regolamentano la materia limitatamente al territorio della provincia di Vercelli nelle more d'approvazione del provvedimento di disciplina regionale;

- con D.G.R. 72-13725 del 29/03/2010 e m.s., la Regione Piemonte ha approvato la "Disciplina delle modalità e procedure per la realizzazione di lavori in alveo, programmi, opere e interventi sugli ambienti acquatici ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006";

Vista la richiesta pec acquisita al protocollo dell'Ente al n.25587 del 20/08/2026, con la quale il Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese chiede alla Provincia di Vercelli l'autorizzazione alla messa in asciutta della Roggia Marchionale di Gattinara relativamente alla quale il Consorzio stesso risulta titolare, oltreché dei diritti idraulici, di quelli piscatori dallo stesso dato in concessione alla F.I.P.S.A.S. di Vercelli;

Visto il verbale di accertamento redatto in data 02/09/2026, a seguito di sopralluogo effettuato da parte di personale del Servizio di Vigilanza Ittico-venatorio provinciale, in presenza di personale di vigilanza volontaria A.D.P.S. convenzionata F.I.P.S.A.S, dal quale risulta che

l'eventuale recupero ittico sarà valutato all'attuazione della messa in asciutta prevista per 10/09/2026.

Il recupero sarà effettuato a cura dell'A.D.P.S., a seguito di avviso tempestivo del Servizio provinciale, qualora ce ne fosse l'esigenza;

Considerato che la Provincia di Vercelli ha autorizzato la A.D.P.S. convenzionata F.I.P.S.A.S. all'uso dello storditore elettrico proprio per il recupero dei pesci in pericolo di sopravvivenza per le più svariate cause compresa la messa in secca dei corsi d'acqua;

Rilevato ancora che l'autorizzazione attiene correnti e tradizionali quanto indispensabili pratiche annuali di gestione idraulica del complesso sistema idrografico artificiale che sostiene la specializzatissima agricoltura dell'alta piana irrigua provinciale;

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente per la conclusione del relativo provvedimento;

Dato atto ancora che ai fini dell'adozione del presente provvedimento, e con riferimento al procedimento in oggetto, non sono emerse situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse di qualsiasi natura sia di diritto che di fatto;

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lvo 18/08/2000 n. 267;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 5 e 6 della L. 241/90 è il Dott. Piero Gaetano Vantaggiato, Dirigente dell'Area Segreteria e Affari Generali-Personale e Organizzazione-Finanze e Bilancio-Socio Economico-Caccia e Pesca-Vigilanza Amministrativa;

Ritenuto pertanto giusto accogliere l'istanza del Consorzio Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese, essendosi adempiute le formalità preventive che consentono di attivare, nella fattispecie, le azioni preventive necessarie alla tutela della fauna ittica;

DETERMINA

di autorizzare il *Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese* con sede in *Vercelli*, alla messa in asciutta completa della Roggia Marchionale di Gattinara, a far tempo dalla data della presente, nonché venga attivata una preventiva informazione all'Associazione piscatoria cui è affidata la gestione piscatoria dei corpi idrici per la valutazione dell'opportunità di eventuali interventi a salvaguardia della fauna ittica;

PRESCRIVE

- che siano adottate tutte le precauzioni come da *Allegato A* della D.G.R. 72-13725 del 29/03/2010, allegato alla presente autorizzazione quale sua parte integrante e sostanziale;

- che dell'eventuale raccolta e della successiva reimmissione dell'ittiofauna, che deve avvenire comunque in acque comunicanti con il corso d'acqua ove si esegue il recupero, a condizione che presentino idoneo regime idrico, dovrà essere redatto apposito verbale nel quale risulti il nome del bacino o corso d'acqua di provenienza, di destinazione ed il quantitativo di pesce catturato, sia vivo che morto, diviso per specie;

- che il verbale di cui sopra dovrà essere firmato dagli incaricati del recupero autorizzati all'uso dello storditore e dagli agenti del servizio di vigilanza ittica-venatoria della Provincia di Vercelli che abbiano eventualmente presenziato all'intervento;

- che copia del verbale dovrà essere trasmessa dal personale della A.D.P.S. convenzionata F.I.P.S.A.S. al Consorzio Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese e al Servizio Caccia e Pesca provinciale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Piemonte, ai sensi del D.Lgs.104/2010, dalla data di piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 1199/1971.

Redattore: LEBIU LOREDANA

IL DIRIGENTE
VANTAGGIATO PIERO GAETANO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)